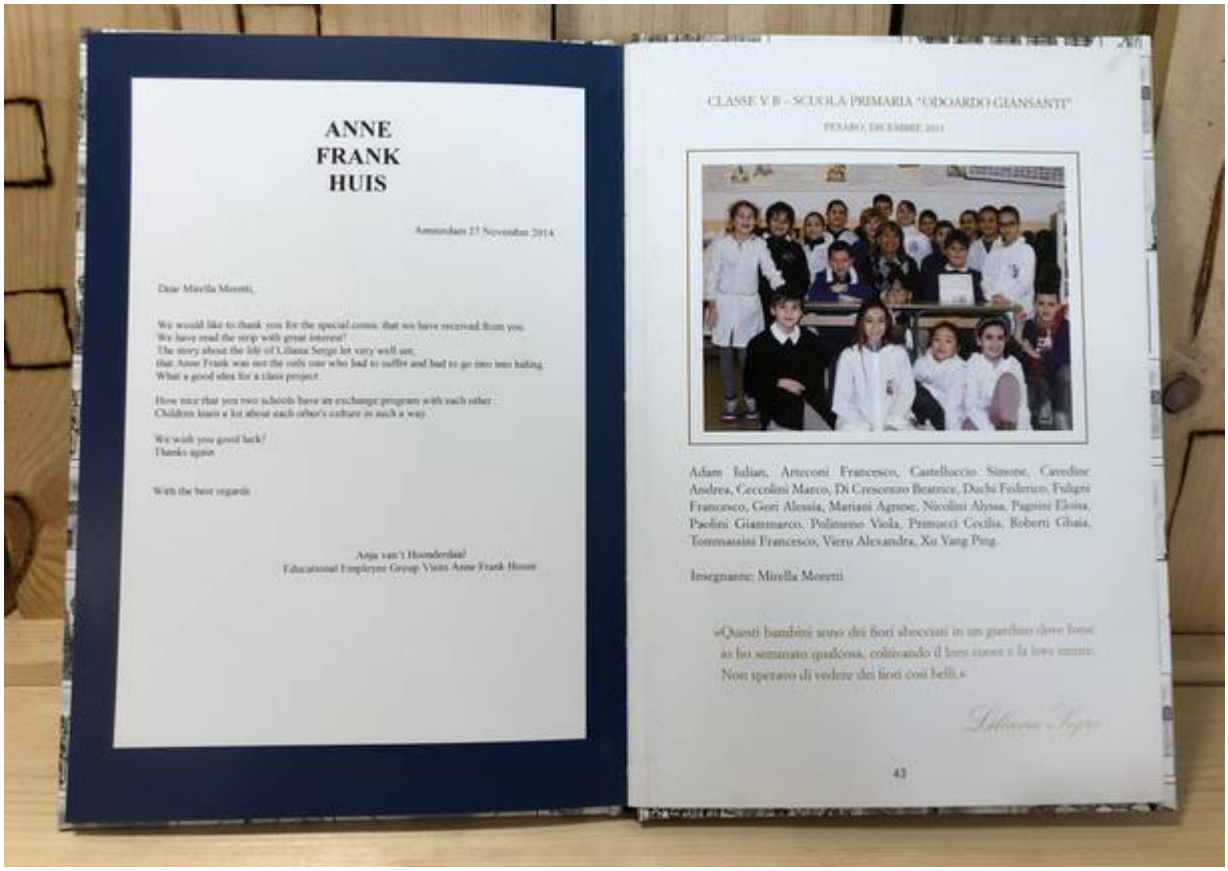
MalpensaNews

La memoria per i bambini

Lidia Romeo · Friday, January 31st, 2020

Gennaio è il mese del freddo. Quando penso ai campi di sterminio nazisti che hanno ucciso milioni di persone penso alla neve, al ghiaccio e al freddo. Che penetra nelle ossa e non se ne va, te lo ricordi per sempre, se sopravvivi, come l'orrore.
Spiegare la cattiveria dell'uomo ai bambini è difficile. Ma la Giornata della Memoria è anche e soprattutto per loro, e la letteratura per l'infanzia è un grande veicolo di idee e concetti.

Liliana e la sua stellina



Dicevamo, spiegare la cattiveria dell'uomo ai bambini è difficile. Ci provano direttamente loro a raccontare la storia di Liliana Segre agli altri bambini, gli studenti della quinta B della scuola primaria Odoardo Giansanti di Pesaro, pubblicando per People "Liliana e la sua stellina".

Un fumetto illustrato per non dimenticare e insegnare ad avere la forza per superare il dolore.
L'introduzione è di Liliana Segre.

> “Liliana e la sua stellina”
> di 5^B scuola primaria Giansanti di Pesaro
> People editore – € 15

Storia di Sergio

Sergio ha sei anni quando una notte, durante un rastrellamento, viene portato via da casa insieme alla mamma.
Quando arriva ad Auschwitz viene allontanato da lei e viene utilizzato per gli sperimenti medici dei nazisti.
Sergio è un bambino coraggioso e non si perde mai d’animo e per ricongiungersi alla sua mamma farebbe qualsiasi cosa.

Una storia dolce per l’amore e amara come la realtà.

> “Storia di Sergio”
> di Andra e Tatiana Bucci con Alessandra Viola
> Rizzoli editore – € 14,90

Una bambina e basta

Per i più grandi invece consiglio la lettura di Lia Levi, “Una bambina e basta”. È un libro **pubblicato nel 1994 e ha vinto subito il Premio Elsa Morante Opera Prima.**

È la storia di una bambina ebrea che viene nascosta in un convento cattolico alle porte di Roma per sfuggire alla deportazione. È attirata da quel Dio dei cristiani che gli sembra più buono di quello “sempre arrabbiato” degli ebrei. Interviene la madre, coraggiosa leonessa, che deve difendere la loro vita e la loro identità.
Solo alla fine della guerra la mamma potrà dire alla bambina “tu non sei una bambina ebrea, sei una bambina e basta”.

> “Una bambina e basta”
> di Lia Levi
> Edizioni e/o – € 9,90

This entry was posted on Friday, January 31st, 2020 at 1:23 pm and is filed under Piemonte, Tempo libero
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.